

Allegato 7 : Radioterapia stereotassica

Anno di pubblicazione 2023

Radioterapia stereotassica

La Radioterapia Stereotassica Ablativa prevede l'erogazione di alte dosi di radiazioni ad un volume target di dimensioni limitate, concentrato in poche sedute (3-5), a cadenza quotidiana.

Questo trattamento viene preso in considerazione nei seguenti casi: HCC in stadio iniziale/intermedio, qualora non sia proponibile la resezione chirurgica o altro trattamento locoregionale; recidiva o residuo di malattia dopo altri trattamenti locoregionali; come "down-staging" per ricondurre il paziente nei criteri di trapiantabilità o di indirizzo ad altre terapie curative; come "ponte" per i pazienti in lista attiva trapianti non suscettibili di altre terapie standard.

Non vi sono controindicazioni assolute al trattamento, ma vanno attentamente valutati funzionalità e volume epatico ed i rapporti della lesione con le strutture critiche adiacenti (stomaco, intestino). La proposta di trattamento radioterapico va presa in ambito multidisciplinare.